

Data: 23.11.2020 Pag.: 35
 Size: 411 cm2 AVE: € 20139.00
 Tiratura: 118367
 Diffusione: 54919
 Lettori: 885000



BASTANO CLARK E DIOP MA TORINO NON BRILLA

Biella ha solo sei giocatori effettivi, causa Covid e infortuni, però onora la gara La Reale Mutua stenta in attacco come in Supercoppa. Cavina: «Fatichiamo»

GIUSEPPE RASOLO

BIELLA

Alla fine il tabellone dice che Torino la porta a casa con un divario di 16 punti, ma non è stata una partita semplice per la squadra di Cavina. Biella, pur rimaneggiata, per i noti motivi legati al Covid ha messo in campo un'aggrinta e una voglia di giocare incredibile costringendo fino al 35' la Reale Mutua a guardarsi dall'aggressività di capitano Pollone e dei suoi compagni. Una Reale Mutua, diciamo, opaca. Coach Cavina più di una volta durante la partita ha richiamato i suoi a maggiore decisione e aggressività, puntando sul pressing difensivo a tutto campo e su un gioco perimetrale per permettere ai suoi tiratori, come Alibegovic, Clark e Toscano, di sparare da tre con continuità, ma a parte Jason Clark vero miglior giocatore della gara con 28 punti (4-5 da due e 5-9 da tre), sostenuto soltanto dall'ormai solito devastante Ousmane Diop (20 punti e 10 rimbalzi), ebbene il resto della squadra è sembrato un po' privo di nerbo e di identità, come confermato dall'allenatore: «E da un po' di partite che faticiamo a segna-

re con continuità dobbiamo trovare maggiore convinzione offensiva». Molti aspetti meritano una registrazione, anche se occorre aspettare il rientro di Pinkins.

Torino è stata in vantaggio per tutta la partita, ma non è mai riuscita a realizzare uno strappo consistente e anche quando è andata in doppia cifra come nel terzo quarto, ha subito la rimonta dei lanieri guidati dal talento, ancora un po' acerbo, di Hawkins e dalla stazza fisica di Kuba Wojciechowski, incisivo sui due fronti. Da segnalare anche il talento puro di Miaschi che soprattutto nei primi periodi ha saputo essere una vera e propria spina nel fianco della difesa di Torino e ha mostrato alcune giocate sopraffine. Le qualità del ventenne ligure di proprietà Reyer Venezia, potrebbero essere esaltate in futuro, nella crescita della squadra. Non può che essere soddisfatto coach Iacopo Squarcina, al debutto in A2, che ha preparato questa sfida potendo contare su pochi giocatori, in settimana il gioco è stato sempre un tre contro tre, troppo poco per poter contrastare una delle squa-

dre più forti in A2. «Non si poteva fare di più, sono contento di come questa squadra abbia fatto gruppo e abbia giocato al massimo fino alla fine. Abbiamo difeso e attaccato con continuità di più non potevamo».

Squarcina vede il suo gruppo crescere e con i rientri dei suoi titolari potrà cullare il sogno di una maggiore continuità. A un certo punto, un fischio arbitrale a poco più di cinque minuti dalla fine, ha innervosito la dirigenza biellese quando sul meno quattro, con palla in mano a Miaschi è stato fischiate allo stesso sfondamento dubbio su Toscano. Sul ribaltamento di fronte Clark ha trovato una delle sue triple, che ha indirizzato la partita. Un fischio mal digerito da Marco Atripaldi: «Peccato per quel fischio dubbio proprio in un momento così importante, Torino ha meritato di vincere ma avrei voluto giocare me la. Sono assolutamente soddisfatto della grinta e dello spirito messo in campo in questa partita, i ragazzi e lo staff tecnico sono stati encomiabili, ma non possiamo giocare in queste condizioni, il

risultato alla fine è bugiardo nelle dimensioni. Avevamo otto giocatori a referto, nemmeno al minibasket siamo mai arrivati in queste situazioni, occorrono dei protocolli seri e soprattutto uguali per tutti, siamo una squadra con più contagiati eppure abbiamo giocato, mentre altre sono state fermate. Il nostro merito è aver reso questa partita vera».

BIELLA-TORINO 60-76

EDILNOL: Bertetti (0-5 da 3), Miaschi 10 (3-11 0-5), Hawkins 20 (9-9 0-6), Polone 6 (0-2), Wojciechowski 15 (4-6 1-3), Aimone (0-1 da 3), Pietra, Lucig 9 (3-4 0-4). All. Squarcina.

REALE MUTUA: Cappelletti 7 (2-5 1-5), Clark 28 (4-5 5-9), Alibegovic 5 (1-4 1-6), Pagani, Diop 20 (8-10), Penna (0-1 0-1), Campani 10 (5-11), Toscano 2 (1-2 0-5), Bushati 4 (2-2 0-4), Ne: Pinkins, Origlae Ferri. All. Cavina.

NOTE parziali 17-25 34-38 47-55. Da 2 B 19-32, T 23-40; da 3 B 1-24, T 730; Liberi B 19-21 T 9-3, Rimbalzi B 44 (10 o, Wojciechowski 14), T 35 (9 o, Diop 10), perse B 20 (Lucig e Miaschi 5), T 11; recuperi B 5, T 15 (Cappelletti 6), Assist B 10 (Bertetti e Mischia 3), T 15 (Penna 4).

ORLANDINA-CASALE 100-82

CAPO D'ORLANDO: Floyd 29 (6-9 4-8), Fall 21 (4-5 3-3), Johnson 17 (4-11 2-7), Laganà 17 (0-1 5-7), Moretti 6 (2-2), Belan 3 (1-3 da 3), Tafaj 3 (0-1 1-2), Gay 2 (0-4 da 3), Tintori 2 (0-1), Del Debbio (0-1), Triassi, Ravi All. Sodini.

Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario. Non riproducibile

Data: 23.11.2020 Pag.: 35
Size: 411 cm2 AVE: € 20139.00
Tiratura: 118367
Diffusione: 54919
Lettori: 885000



Jason Clark, 30 anni, prima stagione a Torino: 28 punti con 5-9 da 3 (CIAMILLO)

Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario. Non riproducibile